

	COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA G.C.	NUMERO 28	DATA 30.05.2015
	OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE. PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' – ART.48 D LGS 198-2006 PER IL TRIENNIO 2015-2017			

(*)COPIA

Prot. N.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 10,30 nella sala adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, si è oggi riunita in seduta la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1) BIANCHI PIERO LUIGI	- Sindaco	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	- Assessore	SI	
3) GUARISCHI MONICA	- Assessore	SI	
		03	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che è presente il numero legale, il Signor Piero Luigi Bianchi - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(*) originale oppure copia

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del D.Lvo 11.4.2006 n. 198 che prevede l'obbligo di adottare piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Considerato che detti piani, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sottorappresentate, devono favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;

Visto l'art. 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.2.2000 rubricato "Pari opportunità";

Visto il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici redatti ai sensi del DPR 62/2013, esecutivo nei modi di legge;

Vista la legge 10.4.1991 n. 125;

Richiamata la direttiva del 23.5.2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Considerato che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006 prevede la sanzione di cui all'art. 6 c. 6 del D.Lvo 165 del 30.3.2001 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale;

Precisato che l'adozione del Piano non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Considerato che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visto il seguente prospetto che riassume la distribuzione del personale in servizio per categoria e genere:

Categoria	Maschi	Femmine	% dipendenti Femmine/Maschi
A	-	-	-
B4	1	1	50%
C1	0	1 (tempo det.to)	100%
C2	0	1	100%
D2	0	1	100%
D4	0	1	100%
Totale	1 (17%)	5 (83%)	100% (arrotond.)

Ritenuto di dover approvare, stante la situazione come sopra evidenziata, per il triennio 2014-2016 le seguenti azioni positive:

- Azione positiva 1: Tutelare l'ambiente di lavoro dai casi di molestie, mobbing e discriminazioni per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Caselle Landi ex art. 25 CCNL 5.10.2001;
- Azione positiva 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, così come previsto dalla normativa vigente e con la previsione della nomina di almeno un terzo dei componenti delle commissioni esaminatrici di sesso femminile;
- Azione positiva 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale al fine di consentire uguali possibilità per le donne e gli uomini di frequentare corsi o altri momenti formativi;
- Azione positiva 4: Consentire l'utilizzo della flessibilità dell'orario in entrata/uscita dal lavoro oltre quella attualmente prevista per la generalità dei dipendenti, al fine di garantire situazioni familiari che richiedono la presenza del padre e/o madre per l'entrata e/o uscita dalla scuola dell'obbligo dei figli;
- Azione positiva 5: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità mediante la pubblicazione e la diffusione del presente Piano di azioni positive e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici redatto ai sensi del DPR 62/2013;
- Azione positiva 6: In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina di Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali, previsti dalle norme statutarie e regolamenti interni del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità;

Dato atto che l'adozione del presente atto è di competenza di questo Organo come previsto dall'art. 48 del D.Lvo 18.8.2000 n. 267 e smi;

Tutto ciò premesso;

Visto il TUEL D.Lvo 267/2000 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

Ottenuta dal Segretario Comunale la valutazione consultiva in merito alla conformità del provvedimento alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale, circa la competenza, la forma e la procedura, come richiesto dal Sindaco;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma di legge

D E L I B E R A

- 1) di approvare, così come previsto dall'art. 48 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, per il triennio 2015-2017 le seguenti azioni positive:

- Azione positiva 1: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni per la tutela e la dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Caselle Landi ex art. 25 CCNL 5.10.2001;
 - Azione positiva 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, così come previsto dalla normativa vigente e con la previsione della nomina di almeno un terzo dei componenti delle commissioni esaminatrici di sesso femminile;
 - Azione positiva 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale al fine di consentire uguali possibilità per le donne e gli uomini di frequentare corsi o altri momenti formativi;
 - Azione positiva 4: Consentire l'utilizzo della flessibilità dell'orario in entrata/uscita dal lavoro oltre quella attualmente prevista per la generalità dei dipendenti, al fine di garantire situazioni familiari che richiedono la presenza del padre e/o madre per l'entrata e/o uscita dalla scuola dell'obbligo dei figli;
 - Azione positiva 5: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità mediante la pubblicazione e la diffusione del presente Piano di azioni positive e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici redatto ai sensi del DPR 62/2013;
 - Azione positiva 6: In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina di Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali, previsti dalle norme statutarie e regolamenti interni del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità;
- 2) di trasmettere copia della presente alla RSU Aziendale;
- 3) di dare atto che la presente delibera contenente il Piano di Azioni Positive per il triennio 2015-2017 sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza";
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi del comma 4 art. 134 del TUEL D.Lvo 267/2000, stante l'urgenza di dover provvedere.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Marinella Premoli

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio, come specificato in premessa, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli

E' copia conforme all'originale.

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

f.to Marinella Premoli

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio, come specificato in premessa, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

I Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli